

# INDICE

## PARTE I – INQUADRAMENTO GENERALE DELL’ISTITUTO

### INTRODUZIONE

1. Premessa pag. 1
  
2. La mediazione pag. 3
  - 2.1. La direttiva 2008/52/CE pag. 4
  - 2.2. La legge 69/2009 pag. 9
  - 2.3. Il decreto legislativo 28/2010 pag. 9
  - 2.4. Decreto ministeriale 180/2010 e successive modifiche pag. 14
  
3. Interventi giurisprudenziali e stratificazione normativa pag. 15
  
4. Tracce di “accordo fra le parti” nel c.p.c. pag. 18
  - 4.1. Premessa pag. 18
  - 4.2. Accordi in materia di competenza pag. 19
  - 4.3. Pronuncia secondo equità a richiesta di parte pag. 20
  - 4.4. Compromesso e clausola compromissoria pag. 21
  - 4.5. Sospensione su istanza delle parti pag. 22
  - 4.6. Estinzione del processo di cognizione per rinuncia agli atti del giudizio pag. 22
  - 4.7. Ricorso per cassazione con omissione del grado di appello pag. 23
  - 4.8. Tentativo di conciliazione pag. 23

5. <u>Le tipologie di mediazione</u>	pag. 25
5.1. La mediazione obbligatoria	pag. 25
5.2. La mediazione giudiziale o delegata	pag. 26
5.3. La mediazione per clausola contrattuale	pag. 27
5.4. La mediazione facoltativa	pag. 29

## **PARTE II – IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE**

### **INTRODUZIONE - LA STRUTTURA DEL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE**

1. <u>Premessa</u>	pag. 30
2. <u>Fase preliminare</u>	pag. 30
3. <u>Prima fase: introduttivo-illustrativa</u>	pag. 31
4. <u>Seconda fase: esplorativa</u>	pag. 32
5. <u>Terza fase: negoziale</u>	pag. 33
6. <u>Quarta fase: conclusiva</u>	pag. 34

### **CAPITOLO I – AVVIO DEL PROCEDIMENTO (art. 8, primo comma)**

1. <u>Domanda</u>	pag. 35
1.1. Il contenuto della domanda	pag. 35
1.2. Individuazione dell'organismo di mediazione	pag. 36
1.3. Effetti della domanda	pag. 41
1.3.1. Scelta del mediatore	pag. 42
1.3.2. Fissazione e comunicazione della data del primo incontro	pag. 47
1.3.3. Decorrenza dei termini	pag. 50
2. <u>Primo incontro</u>	pag. 51

## **CAPITOLO II – SVOLGIMENTO DELLA MEDIAZIONE (art. 8, secondo comma)**

- |                               |         |
|-------------------------------|---------|
| 1. <u>Principi regolatori</u> | pag. 57 |
| 1.1. La riservatezza          | pag. 57 |
| 1.2. L'informalità            | pag. 63 |
| 1.3. L'imparzialità           | pag. 66 |
| 1.4. L'oralità                | pag. 69 |

## **CAPITOLO III – ATTIVITÀ DEL MEDIATORE (art. 8, commi terzo e quarto)**

- |                                  |         |
|----------------------------------|---------|
| 1. <u>Funzioni</u>               | pag. 71 |
| 2. <u>Tecniche di mediazione</u> | pag. 74 |
| 3. <u>Sessioni separate</u>      | pag. 77 |
| 4. <u>Consulenti esterni</u>     | pag. 83 |

## **CAPITOLO IV – EFFETTI DELLA MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA MEDIAZIONE (art. 8, comma 4 bis)**

- |  |          |
|--|----------|
| 1. <u>Origini del comma 4 bis</u>                  | pag. 89  |
| 2. <u>Dibattito dottrinale e giurisprudenziale</u> | pag. 91  |
| 2.1. Comma 4 bis, primo periodo                    | pag. 91  |
| 2.2. Comma 4 bis, secondo periodo                  | pag. 97  |
| 3. <u>Giustificato motivo</u>                      | pag. 100 |
| 4. <u>Recenti sviluppi</u>                         | pag. 101 |

## **PARTE III – CONCLUSIONI**

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

1. Risultati e dati statistici pag. 103
2. Prospettive di riforma pag. 106
3. Riflessioni conclusive pag. 107

**BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA** pag. 110

**RINGRAZIAMENTI** pag. 115